

Integrazione al

**Documento di valutazione dei rischi ai sensi
degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008**

Revisione 00 del 08/05/2020
Pagina 1 di 9

PROCEDURE PER L'EMERGENZA COVID-19 (CORONAVIRUS)

COMUNE DI POMEZIA

Provincia RM

Azienda

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "B. Pascal"

Datore di Lavoro

DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA LAURA VIRLI



Elaborato

**Appendice al DVR
RELAZIONE SULLE AZIONI ATTE
ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO
CONTAGIO**

**correlato all'emergenza legata alla diffusione del cosiddetto
"coronavirus", causa della malattia Covid-19**

***(D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.) così come corretto dal D.Lgs.
106/09 e successive modificazioni***

DATORE DI LAVORO : PROF.SSA LAURA VIRLI
RSPP : DOTT. IN ARCH. ALESSANDRO MORETTO
RLS: SIG. ANDREA CODISPOTI
MC: DOTT.SSA KATIA TESTA

PROCEDURE PER L'EMERGENZA COVID-19 (CORONAVIRUS)

SOMMARIO

SOMMARIO	2
DEFINIZIONE DEL VIRUS	3
Informativa preliminare	3
PROCEDURA INTEGRATIVA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	4
CONTATTI CON CASI SOSPETTI	6
PULIZIA DI AMBIENTI NON SANITARI	6
IGIENIZZAZIONE QUOTIDIANA (FONTE SITO DEL MINISTERO DELLA SALUTE)	6
NUMERI UTILI	7
TRACCIABILITÀ AZIONI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO CONTAGIO	8

DEFINIZIONE DEL VIRUS

Informativa preliminare

Nelle attività lavorative attualmente non sospese dai provvedimenti governativi e in cui i livelli di rischio differiscono da quelli della popolazione generale occorre aggiornare il documento di valutazione dei rischi. Il rischio in esame viene da più parti classificato come "generale", "esogeno" rispetto alle attività tipiche dell'impresa. In questa accezione sono le autorità governative nazionali e locali che si fanno carico di stabilire e imporre le misure di tutela. Questo vale sicuramente per tutte le lavorazioni nelle quali il rischio biologico non è considerato come rischio proprio delle attività svolte. Ogni volta che i cicli produttivi prevedono occasioni di esposizioni particolari quali quelle, deliberate, aggiuntive, integrative rispetto alla popolazione generale questo incremento entra nel novero dei rischi lavorativi e deve diventare oggetto di specifica valutazione, anche al fine di individuare e definire i "protocolli anti-contagio" richiesti dal DPCM 11/3/2020.

Il metodo che segue permette una rapida classificazione dei livelli di rischio per gruppo omogeneo o per singolo lavoratore.

Il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) appartiene alla famiglia di virus Coronaviridae, agenti biologici classificati nel gruppo 2 dell'allegato XLVI del D.Lgs. n. 81/08. Si tratta di un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, attraverso il successivo contatto con bocca, naso o occhi.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'Organizzazione Mondiale della Sanità considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino i sintomi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; allo stato delle conoscenze attuali, 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria. È comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani.

Nel metodo che segue si propone una procedura guidata per l'individuazione del livello di rischio e l'adozione delle misure di prevenzione e protezione.

L'indagine va condotta sotto la responsabilità del Datore di Lavoro, con l'ausilio del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente, acquisendo le informazioni necessarie direttamente dai lavoratori interessati o dai loro Dirigenti e/o Preposti e comunque con la consultazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Considerata la rapida evoluzione dell'emergenza COVID-19, occorre periodicamente verificare che i parametri utilizzati siano coerenti alla situazione e alle disposizioni delle autorità competenti. Il metodo è aggiornato al Protocollo Condiviso del 24.04.2020 e del DPCM del 26.04.2020.

PROCEDURE PER L'EMERGENZA COVID-19 (CORONAVIRUS)

PROCEDURA INTEGRATIVA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

SCOPO

Indicare gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per eliminare potenziali fonti di rischio e ottenere condizioni di lavoro tali da tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura è valida per tutti i dipendenti dell'Organizzazione.

RIFERIMENTI

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - Circolare del Ministero della salute. COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti

RESPONSABILITÀ

Il datore di lavoro ha l'obbligo di informare i lavoratori circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere eventuali regole e misure comportamentali in caso di emergenze ed eventi anche se non strettamente connesse ad un'esposizione lavorativa.

TERMINI E DEFINIZIONI

Caso sospetto

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- storia di viaggi o residenza in Cina o in altre zone colpite dal virus;
- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2;
- ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

PROCEDURE PER L'EMERGENZA COVID-19 (CORONAVIRUS)

Contatto stretto

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2
- Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo indicando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo)

RISCHI PREVALENTI

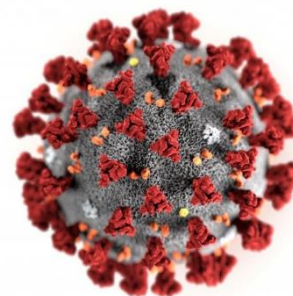
I possibili danni alla salute sono prevalentemente quelli da **sindrome respiratoria acuta**.

AZIONI E MODALITÀ

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo.

Il nuovo Coronavirus (ora denominato SARS-CoV-2 e già denominato 2019-nCoV) appartiene alla stessa famiglia di virus della Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS) ma non è lo stesso virus.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "**COVID-19**" (dove "**CO**" sta per corona, "**VI**" per virus, "**D**" per disease e "**19**" indica l'anno in cui si è manifestata).



MISURE DI SICUREZZA

Ad esclusione degli operatori sanitari, risulta sufficiente adottare le comuni misure preventive della diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria.

La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, può ridurre notevolmente il rischio di infezione.

Si raccomanda, quindi, di osservare le seguenti misure:

- lavare accuratamente le mani con acqua e sapone
- evitare di toccare occhi, naso e bocca se non si è lavato le mani
- coprire con il gomito flesso o con fazzoletti di carta la bocca ed il naso quando si starnutisce o si tossisce
- porre attenzione all'igiene delle superfici
- evitare i contatti stretti e prolungati con persone con sintomi influenzali
- utilizzare la mascherina solo se malati o mentre si assistono persone malate

PROCEDURE PER L'EMERGENZA COVID-19 (CORONAVIRUS)

CONTATTI CON CASI SOSPETTI

Nell'ipotesi ove, durante l'attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto, si deve provvedere a contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di un caso sospetto di coronavirus.

PULIZIA DI AMBIENTI NON SANITARI

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

IGIENIZZAZIONE QUOTIDIANA (FONTE SITO DEL MINISTERO DELLA SALUTE)

SUPERFICI E PAVIMENTI

Per disinfettare superfici come ad esempio tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si possono utilizzare sia disinfettanti a base alcolica sia prodotti a base di cloro (es. l'ipoclorito di sodio).

La percentuale di cloro attivo in grado di eliminare il virus senza provocare irritazioni dell'apparato respiratorio è lo 0,1% in cloro attivo per la maggior parte delle superfici.

Anche per la disinfezione dei pavimenti si possono usare prodotti a base di cloro attivo. Si consiglia in particolare prima della detersione di passarli con un panno umidito con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco più superficiale.

Vediamo nel dettaglio le giuste diluizioni dei prodotti.

Prodotti a base di cloro: come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo.

PROCEDURE PER L'EMERGENZA COVID-19 (CORONAVIRUS)

Tra i prodotti a base di cloro attivo utili per eliminare il virus c'è la comune candeggina, o varechina, che in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro.

Dobbiamo quindi leggere bene l'etichetta del prodotto e poi diluirlo in acqua nella giusta misura. Ecco degli esempi.

Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua

oppure

50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua.

SERVIZI IGIENICI

Per i servizi igienici (gabinetto, doccia, lavandini) la percentuale di cloro attivo che si può utilizzare è più alta: sale allo 0,5%.

Anche in questo caso va letta bene l'etichetta del prodotto prima di diluirlo in acqua per ottenere la giusta proporzione.

Ecco degli esempi.

Prodotti a base di cloro come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo.

Se si utilizza un prodotto con cloro al 5% (es: comune candeggina o varechina) per ottenere la giusta percentuale dello 0,5% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

1 litro di prodotto in 9 litri di acqua

oppure

1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua

oppure

100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua

Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario arieggiare gli ambienti.

IN TUTTI I CASI RICORDARSI DI:

Eeguire le pulizie con guanti.

Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia.

Arieggiare le stanze/ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti che presentino sull'etichetta simboli di pericolo.

Assicurarsi che tutti i prodotti di pulizia siano tenuti fuori dalla portata dei bambini, dei ragazzi e degli animali da compagnia. Conservare tutti i prodotti in un luogo sicuro.

NUMERI UTILI

Il Ministero della Salute ha realizzato un sito

dedicato: www.salute.gov.it/nuovocoronavirus e attivato il [numero di pubblica utilità 1500](tel:1500).

TRACCIABILITÀ AZIONI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO CONTAGIO

Il Datore di Lavoro ha dato seguito al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020.

Il Protocollo è stato sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.

Il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo.

N.B. Quanto segue è stato redatto in ottemperanza a quanto indicato nel Documento dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (Registro Ufficiale U.89 del 13.03.2020), laddove prescritto che: "Per la tracciabilità delle azioni così messe in campo è opportuno che dette misure, pur non originando dalla classica valutazione del rischio tipica del datore di lavoro, vengano raccolte per costituire un'appendice del DVR a dimostrazione di aver agito al meglio, anche al di là dei precetti specifici del d.lgs. n. 81/2008".

Le procedure di seguito indicate (disponibili in allegato) resteranno in vigore e saranno applicate fino alla cessata emergenza in atto o sino a nuovo aggiornamento:

- **ALLEGATO 1: OPUSCOLO INFORMATIVO PER I LAVORATORI**
- **PROCEDURA N. PASCAL-COV.01/2020 – REV. 01 del 02/05/2020: MISURE ANTICONTAGIO ATTUATE DAL DIRIGENTE SCOLASTICO**
- **PROCEDURA N. PASCAL-COV.02/2020 – REV. 01 del 02/05/2020: MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA**
- **PROCEDURA N. PASCAL-COV.03/2020 – REV. 01 del 02/05/2020: PERMANENZA NEI LOCALI DEL PLESSO**
- **ALLEGATO "A" ALLE PROCEDURE: MODALITÀ OPERATIVE PER APPLICAZIONE MISURE ANTICONTAGIO**

PROCEDURE PER L'EMERGENZA COVID-19 (CORONAVIRUS)

Le procedure contenute nel presente documento sono state redatte dal Datore di Lavoro, procedendo dalla Valutazione dei Rischi, con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	PROF.SSA LAURA VIRLI	
RLS	SIG. ANDREA CODISPOTI	
RSPP	DOTT. IN ARCH. ALESSANDRO MORETTO	
Medico Competente	DOTT.SSA KATIA TESTA	

POMEZIA, _____

PROCEDURA PASCAL-COV.01/2020 - REV. 00 del 08/05/2020
MISURE ANTICONTAGIO ATTUATE DAL DIRIGENTE SCOLASTICO

L'emergenza COVID-19 in atto richiede ad ognuno il rispetto di procedure di contenimento del contagio da parte del Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico.

► LA PRESENTE PROCEDURA INTEGRA IL DVR, DI CUI E' DA CONSIDERARSI PARTE INTEGRANTE E PIANO DI MIGLIORAMENTO OPERATIVO.

A seguire quanto inerente le misure applicate al fine della riduzione del rischio contagio nelle aree e nei locali dell'Istituto Scolastico.

ORGANIZZAZIONE, CONTROLLO E VIGILANZA

- Individuazione di un'Area Filtro esterna (**AF-n**) entro la quale procedere ai controlli pre-accesso;
- Individuazione e nomina degli Addetti al controllo degli accessi (**ADn-ACC**) che saranno dotati di mascherina **SENZA VALVOLA** del tipo FFP2, N95 o KN95 o FFP3, guanti e visiera oppure di occhiali a maschera EN166 del tipo usato in ambito sanitario.
- L'elenco degli **ADn-ACC** sarà reso noto a tutti i lavoratori ed i visitatori mediante pubblicazione sul sito ed affissione all'ingresso del plesso.
- Attivazione di apposita procedura per il controllo degli accessi e della permanenza di: lavoratori, visitatori, corrieri.
- Istituzione di un Comitato Aziendale per l'applicazione e la verifica del protocollo anti-contagio (formato da Datore di Lavoro, RLS, Preposti, Addetti al Primo Soccorso).

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

- Informazione a tutti i lavoratori mediante caricamento su piattaforma di Decreti, Circolari, Linee Guida Normative e Procedure Interne.
- Informazione a tutte le persone presenti mediante installazione di totem informativi ed affissione di poster, cartelli e segnali.
- Informazione a fornitori e corrieri in merito alle procedure adottate per l'accesso al plesso.
- Formazione ex D.lgs. 81/08 e smi erogata tramite modalità di Formazione a Distanza.

DISTANZIAMENTO SOCIALE (spazio/temporale)

- Attivazione/Proseguimento dello Smart Working (lavoro agile, operatività da remoto) per tutti i lavoratori per i quali non risulti imprescindibile (se non saltuariamente) la presenza fisica all'interno dei locali del plesso.
- Per comunicare tra loro, da stanza a stanza (se lontane), i lavoratori faranno uso di chat o di call o videocall su GMEET o altra piattaforma indicata ed autorizzata dal Datore di Lavoro.
- Assegnazione, all'interno degli ambienti Segreteria, di postazioni univoche, ridefinite al fine del rispetto del **DIST-SOC**.
- Turnazione delle pause e flessibilità temporale di accesso ed abbandono dei locali.

MISURE DI PREVENZIONE

- Misurazione della temperatura del lavoratore/ospite all'ingresso, mediante Termo Scanner e gestione privacy, esito e conservazione dati come indicata dalle disposizioni istituzionali (vedere documentazione specifica).

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA (DPC)

- Distanziamento delle postazioni e, ove possibile, assegnazione di un ufficio per ogni singolo lavoratore.
- Installazione di barriere in plexiglass fronte/lato ove necessario (ad es. allo sportello ed in portineria).
- Fornitura di gel igienizzante/sanificante all'ingresso. Tale DPC sarà posizionato all'ingresso, appena superate le porte di accesso al plesso ed ad ogni piano, in punti facilmente individuabili.
- Ventilazione costante dei locali (naturale e/o con sistema canalizzato e/o localizzato, possibilmente dotato di filtri per particolati fini dal tipo F7/F9 ex ISO 16890).

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (DPI)

- Ampia fornitura e messa a disposizione dei lavoratori di mascherine monouso (con riferimento alle indicazioni INAIL sulle mascherine validate). Tali DPI saranno disponibili nell'Area Filtro (**AF-n**).
- Ampia fornitura e messa a disposizione di TUTTI i lavoratori di guanti in lattice/nitrile. Tali DPI saranno disponibili nell'Area Filtro (**AF-n**) ed a richiesta rivolta ai Preposti.
- I Lavoratori a contatto con il pubblico avranno a disposizione mascherine **SENZA VALVOLA** del tipo FFP2 o N95 o KN95, in aggiunta alla dotazione su citata.
- Gli Addetti al Primo Soccorso (potenzialmente chiamati anche ad intervenire su un soggetto a sospetto contagio) saranno dotati di mascherine **SENZA VALVOLA** del tipo FFP2 (o N95 o KN95) oppure FFP3 (o N99 o KN99), di grembiule TNT e di visiera oppure di occhiali a maschera EN166 del tipo usato in ambito sanitario. Tali DPI saranno disponibili in ogni cassetta di primo soccorso in quantità tale da coprire il numero di Addetti al Primo Soccorso più almeno un ricambio (tranne gli usa e getta che dovranno essere in numero ragionevolmente maggiore).

SANIFICAZIONE

- Applicazione di tutto quanto previsto nei DPCM in vigore, nelle Linee Guida e nelle Disposizioni provenienti da ISS ed OMS (Circolare Ministero della Salute n. 5443 del 22.02.2020 e smi).
- Sanificazione periodica e pulizia giornaliera, con appositi detergenti delle aree relax, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.
- Integrazione del servizio di smaltimento dei rifiuti aziendali, comprendendo quello di mascherine e guanti usati.

PROCEDURA PASCAL-COV.02/2020 - REV. 00 del 08/05/2020
MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA

L'emergenza COVID-19 in atto richiede ad ognuno il rispetto di procedure di contenimento del contagio da parte di TUTTI I LAVORATORI e di TUTTI I VISITATORI che accedano alle aree ed ai locali dell'Istituto Scolastico.

► LA PRESENTE PROCEDURA INTEGRA IL DVR, DI CUI E' DA CONSIDERARSI PARTE INTEGRANTE E PIANO DI MIGLIORAMENTO OPERATIVO.

A seguire quanto inerente l'accesso alle aree ed ai locali dell'Istituto Scolastico.

ACCESSO DEI LAVORATORI, DEI FORNITORI E DEI VISITATORI

- ➔ Lavoratori, fornitori e visitatori vengono informati in merito all'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- ➔ Lavoratori, fornitori e visitatori vengono informati in merito al divieto di fare ingresso o permanere a scuola (e di dover dichiarare tempestivamente, anche successivamente all'ingresso) laddove sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongano di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- ➔ Lavoratori, fornitori e visitatori vengono informati in merito all'obbligo di dover rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare: indossare mascherine dove e quando potrebbe esserci contatto con altre persone, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- ➔ I lavoratori dovranno informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- ➔ I lavoratori che utilizzeranno le scale, lo faranno rispettando il distanziamento **DIST-SOC** dalle altre persone eventualmente presenti sulle rampe. I lavoratori che accederanno ad un elevatore, lo faranno **UNO PER VOLTA** sia per salire al piano sia per scendere al piano terra.
- ➔ Quanto segue andrà applicato ad ogni singolo accesso al plesso.
- ➔ Prima di accedere all'Area Filtro (**AF-n**), i lavoratori e i visitatori, a turno in ordine di arrivo, saranno, da apposito addetto **ADn-ACC**:
 - Sottoposti a misurazione della temperatura mediante Termo Scanner ad infrarossi (la gestione dell'esito della misurazione sarà effettuata secondo le più recenti indicazioni normative); in caso di rilevamento di temperatura maggiore di 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro e il sospetto contagiato sarà invitato a posizionarsi lateralmente verso la palestra; qui sarà momentaneamente isolato e dotato di mascherina chirurgica. La persona sarà invitata a contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante ed a seguire le sue indicazioni.
 - Invitati ad indossare una mascherina di tipo, almeno, chirurgico. Se sprovvisti, la stessa sarà fornita da parte di **ADn-ACC** con la raccomandazione di indossarla prima di accedere ai locali interni;
- ➔ I lavoratori continueranno a marcare (seguendo le modalità operative stabilite) ogni singolo accesso ed ogni singolo abbandono delle aree e dei locali dell'Istituto Scolastico, anche se di durata limitata e/o di rara frequenza. La delicatezza e l'articolazione delle procedure di entrata consiglia (non prescrive, lasciando la decisione al soggettivo senso di responsabilità) di ridurre il numero di uscite al di fuori della recinzione a quelle strettamente necessarie.
- ➔ I preposti di plesso verificheranno il rispetto delle procedure da parte dei lavoratori di propria competenza.

ACCESSO DEI CORRIERI

- Il Datore di Lavoro applica ai FORNITORI ESTERNI le seguenti misure di accesso:
 - I corrieri si presenteranno, preferibilmente, in giorni ed orari prestabiliti, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti;
 - Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto dovranno attenersi alle istruzioni ricevute.
 - Durante le attività di approntamento, carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla più rigorosa **DIST-SOC**;
 - Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno è previsto il divieto di utilizzo dei servizi igienici del personale dipendente e degli allievi. Le ditte che ne avessero necessità, provvederanno ad allestire, nell'area esterna ed a debita distanza dall'edificio, bagni chimici dei quali provvederanno a garantire una adeguata pulizia giornaliera;
 - All'ingresso del plesso i corrieri saranno:
 - Invitati a lasciare i colli a valle delle scale dell'ala nuova (in prossimità della porta di emergenza).
 - L'incaricato alla ricezione, se richiesto, firmerà per ricevuta facendo attenzione al rispetto della **DIST-SOC**. Questo a confermare che è fatto **ASSOLUTO DIVIETO DI ACCESSO** ai locali del plesso a qualsiasi corriere. Durante tutto il periodo di conclamata emergenza e/o fino a diversa comunicazione non sarà possibile ricevere/far accedere colli con destinatario diverso dall'Istituto Scolastico.
- N.B. I colli ricevuti dovranno essere aperti, badando di ventilare il locale durante il disimballaggio e sempre utilizzando guanti e mascherina. L'involucro sarà poi celermente e debitamente smaltito.

PROCEDURA PASCAL-COV.03/2020 - REV. 00 del 08/05/2020
PERMANENZA NEI LOCALI DEL PLESSO

L'emergenza COVID-19 in atto richiede ad ognuno il rispetto di procedure di contenimento del contagio da parte di **TUTTI I LAVORATORI** e di **TUTTI I VISITATORI** che permangono all'interno delle aree e dei locali dell'Istituto Scolastico.

► **LA PRESENTE PROCEDURA INTEGRA IL DVR, DI CUI E' DA CONSIDERARSI PARTE INTEGRANTE E PIANO DI MIGLIORAMENTO OPERATIVO.**

A seguire quanto inerente la permanenza nelle aree e nei locali dell'Istituto Scolastico.

PERMANENZA NELLE AREE E NEI LOCALI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

- ➔ Per comunicare tra loro, da stanza a stanza, i lavoratori faranno uso di chat o di call su *GMEET* o altra piattaforma condivisa autorizzata dal Dirigente Scolastico.
- ➔ I lavoratori si posizioneranno ognuno nella propria postazione di lavoro assegnata, non toccando gli altrui *tools* e le altre postazioni né occupandole, nemmeno temporaneamente, senza previa autorizzazione del preposto o del Dirigente Scolastico.
- ➔ Una volta giunti in postazione, i lavoratori interagiranno con i colleghi intorno mantenendo con rigore il distanziamento dalle altre persone. Il passaggio di eventuali documenti cartacei dovrà essere ridotto al minimo indispensabile e dovrà avvenire sempre indossando la mascherina. Laddove il passaggio di documentazione cartacea richiedesse lo spostamento da stanza a stanza, il lavoratore che trasporta i documenti dovrà indossare la mascherina e li posizionerà nella stanza del lavoratore ricevente, in un punto a regolare distanza dal lavoratore ricevente stesso, che provvederà a recuperarli dopo aver indossato la propria mascherina.
- ➔ Se si opera in un ufficio in solitario, si potrà rimuovere la mascherina ma in ogni occasione in cui potrebbe esservi, anche solo temporanea, interferenza con altri lavoratori ed in generale ogni qualvolta si abbandoni la propria postazione o vi entri qualcuno, si dovrà indossare la mascherina.
- ➔ Andranno evitati tutti i tipi di contatti che prevedano il non rispetto del distanziamento sociale, ivi comprese strette di mano ed abbracci.
- ➔ Andrà evitata ogni forma di assembramento, sia essa al chiuso o all'aperto.
- ➔ Andranno frequentemente lavate le mani e/o applicato il disinfettante gel a disposizione.

ALLEGATO "A" ALLE PROCEDURE ANTI-COVID19
PASCAL-COV.A/2020 - REV. 00 del 08/05/2020
MODALITÀ OPERATIVE PER APPLICAZIONE MISURE ANTICONTAGIO

Il presente Allegato integra e definisce le Procedure redatte dal Datore di Lavoro e dal Servizio di Prevenzione e Protezione, specificando i parametri in esse citati.

DEFINIZIONE DEL PARAMETRO: ADn-ACC (Addetti ai controlli all'accesso)

EDIFICIO PRINCIPALE:

AD1-ACC	AD2-ACC	AD3-ACC

DEFINIZIONE DEL PARAMETRO: AF-n (Area Filtro per controlli all'accesso)

EDIFICIO PRINCIPALE:

AF-1	Area esterna, sotto la pensilina di accesso.
------	--

DEFINIZIONE DEL PARAMETRO: DIST-SOC (Distanziamento Sociale)

DIST-SOC = 1 metro

ALLEGATO 1 – OPUSCOLO INFORMATIVO

Fonte: Ministero della salute – www.salute.gov.it

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

- I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:
 - naso che cola
 - mal di testa
 - tosse
 - gola infiammata
 - febbre
 - una sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Nuovo coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

Prevenzione

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

Proteggi te stesso

Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).

In ambito assistenziale (ad esempio negli ospedali) segui i consigli degli operatori sanitari che forniscono assistenza.

Non è raccomandato l'utilizzo generalizzato di mascherine chirurgiche in assenza di sintomi.

Proteggi gli altri

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (gomito interno/fazzoletto);
- Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso;
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina e sintomi respiratori). In tal caso contatta il numero gratuito 1500 istituito dal Ministero della salute.

Cosa posso fare per proteggermi?

Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS e adotta le seguenti misure di protezione personale:

- lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle tue mani
- mantieni una certa distanza – almeno un metro – dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata
- evita di toccarti occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria.
- se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria segnalalo al numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della salute. Ricorda che esistono diverse cause di malattie respiratorie e il nuovo coronavirus può essere una di queste. Se hai sintomi lievi e non sei stato recentemente in Cina o non sei stato in contatto con persone contagiate in Italia o non sei stato in zone ad alta diffusione del contagio, rimani a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani).
- Per quanto sia difficile, per quanto sia uno sforzo, evita situazioni di aggregazione, sia sul lavoro (macchinetta del caffè o altre situazioni di pausa collettiva) sia fuori dal lavoro (cinema, stadio, museo, teatro ecc.), almeno fino a quando l'emergenza in Italia non sarà rientrata.

Se presenti sintomi come quelli descritti, informa immediatamente il Datore di lavoro se ti trovi al lavoro. Altrimenti fai una telefonata in azienda prima di andare al lavoro, se ti trovi a casa.

In base ai contenuti delle attuali leggi in vigore, il lavoratore è pregato di segnalare spontaneamente al Datore di Lavoro di essere transitato o di aver sostato nei Comuni oggetto di ordinanza a decorrere dal 1 Febbraio 2020 (cfr. DPCM 23/02/2020 Art.2). Inutile riportare in questa sede i Comuni di cui sopra, poiché in continua evoluzione. Rimani aggiornato con i siti ufficiali. Ne conseguirà che il lavoratore avrà l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

Leggi bene il decalogo della pagina successiva.

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrsm Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti

Un'ultima cosa, non ti offendere!

Sai esattamente cosa significa "lavarsi le mani"?

Rivediamolo insieme:

Con la soluzione alcolica:

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite.

Con acqua e sapone:

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



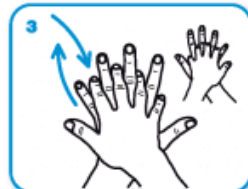
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



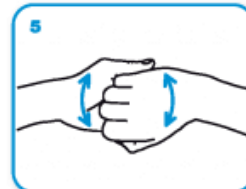
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



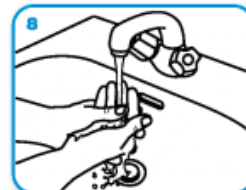
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



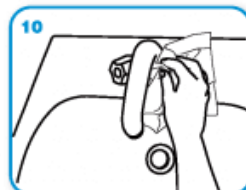
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Design: www.who.int/medicines

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

stampa

Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it

con acqua e sapone

occorrono 60 secondi

- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

con la soluzione alcolica

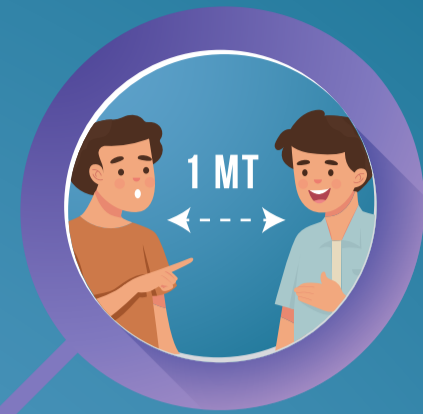
occorrono 30 secondi

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite

LAVATI SPESSO LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O USA UN
GEL A BASE ALCOLICA



EVITA CONTATTI RAVVICINATI
MANTENENDO LA DISTANZA
DI ALMENO UN METRO



NON TOCCARTI
OCCHI, NASO E
BOCCA CON LE MANI



EVITA LUOGHI
AFFOLLATI



ALCUNE SEMPLICI
RACCOMANDAZIONI
PER CONTENERE
IL CONTAGIO DA
CORONAVIRUS



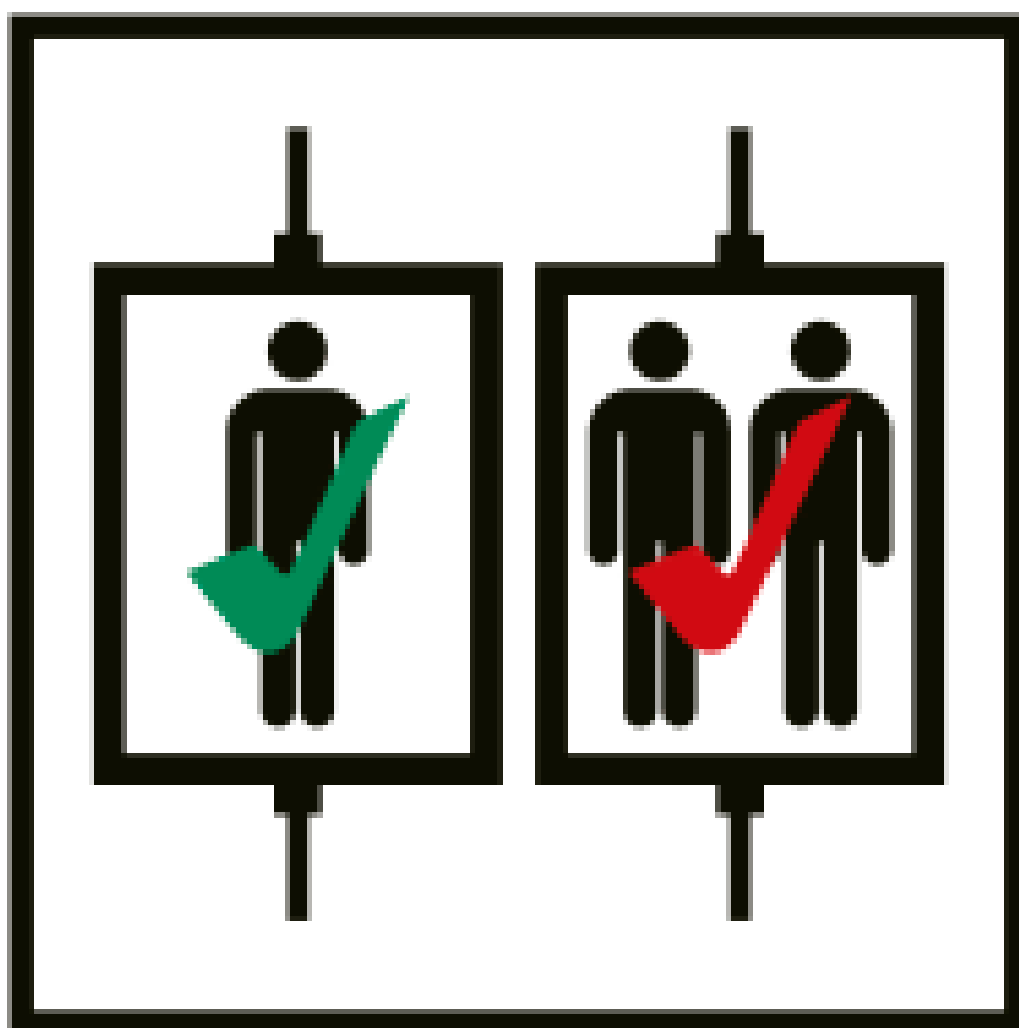
EVITA LE STRETTE DI
MANO E GLI ABBRACCI
FINO A QUANDO QUESTA
EMERGENZA SARÀ FINITA



COPRI BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO
QUANDO STARNUTISCI O
TOSSISCI. ALTRIMENTI USA
LA PIEGA DEL GOMITO



SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA,
NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI
STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA,
LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



**usare
l'ascensore
una persona
alla volta**



**PER L'INGRESSO
È OBBLIGATORIO
INDOSSARE LA
MASCHERINA**



**INDOSSARE LA
MASCHERINA**



**LAVARSI
FREQUENTEMENTE
LE MANI**



**MANTENERE
LA DISTANZA DI
ALMENO 1 METRO**



**STARNUTIRE
E TOSSIRE
NEL GOMITO**

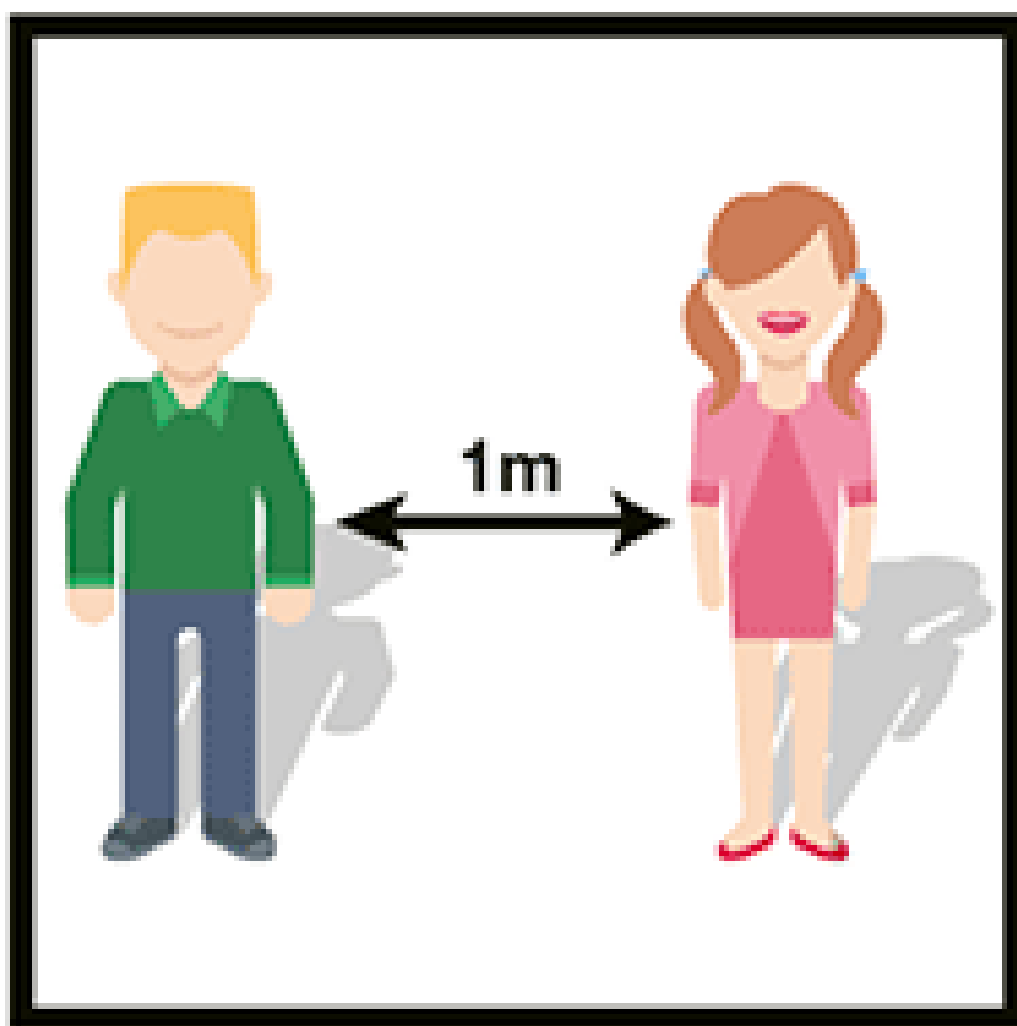


**NON TOCCARSI
LA FACCIA**



CORRIERI

- non potranno entrare nell'edificio ma dovranno rimanere all'aperto
- dovranno suonare e attendere l'arrivo del personale di _____
- dovranno mantenere la distanza di 1m dal personale di _____
- dovranno attenersi alle istruzioni per la modalità di firma della bolla



**MANTENERE
LA DISTANZA
DI 1m TRA UNA
PERSONA E
L'ALTRA**



**NON È
MALEDUCAZIONE
MA BUON SENSO**



37,5°

**POSTAZIONE
MISURAZIONE
TEMPERATURA**



**SOLUZIONE
IGIENIZZANTE**



**ACCESSO
RISERVATO AI
FORNITORI
ESTERNI**

SI RICORDA:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio)
- l'obbligo di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio se si è venuti in contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti



IL PERSONALE POTRÀ ESSERE SOTTOPOSTO AL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA

- come da "Protocollo condizionale di regolamentazione della misura per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"
- la rilevazione avverrà al sensi della disciplina della privacy vigente



VIETATO L'ACCESSO A CHIUNQUE

- **Abbia temperatura corporea >37.5 °C**
- **Presenti sintomi influenzali**
- **Abbia avute contatti entro gli ultimi 14 gg con persone positive al virus COVID-19**
- **Provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS**



**INDOSSARE LA
MASCHERINA**



**SOLUZIONE
IGIENIZZANTE**

**MANTENERE
LA DISTANZA
MINIMA
DI 1 METRO**





**INGRESSO PERMESSO
AD UN MASSIMO**

**DI _____ PERSONE
PER VOLTA**



CORRIERI E FORNITORI

- **INDOSSARE LA MASCHERINA**
- **ATTENDERE IL PERSONALE**
- **TENERE LA DISTANZA DI 1-2m**
- **ATTENDERE ISTRUZIONI
PER LA FIRMA DELLA BOLLA**



**EVITARE IL
CONTATTO**



**USARE
L'ASCENSORE
UNA PERSONA
ALLA VOLTA**



**POSTAZIONE
MISURAZIONE
TEMPERATURA**